

**ANVUR**  
**TERZA MISSIONE**

**Incontro alla CRUI**  
**4 MARZO 2020**

# La Terza missione nel Bando VQR 2015-2019

## Art. 9 Terza missione

Ai fini della valutazione delle attività di Terza Missione, le Istituzioni presentano un numero di **casi studio** relativi ad attività di Terza missione il cui impatto sia verificabile nel periodo 2015-19 e che, dal punto di vista numerico:

- Per le Università siano **pari alla metà del numero dei propri Dipartimenti**;
- Per gli EPR e le Istituzioni diverse **siano pari al numero dei propri Dipartimenti o strutture assimilate**.

I casi studio sono riferiti ai Dipartimenti o strutture assimilate entro un **numero massimo di due per Dipartimento**; qualora l'intervento sia riferibile all'intera Istituzione, il caso studio potrà essere riferito all'Istituzione, con l'indicazione del Dipartimento/i di riferimento.

I casi studio sono presentati da ciascuna Istituzione secondo il modello riportato nell'**Allegato 2** del bando VQR (*vedi dopo*)

# Casi di studio di Terza missione

In continuità con le precedenti VQR, la nozione di **Terza missione** è da intendersi in senso ampio, e facendo riferimento ai campi d'azione (*vedi slide successiva*), tra cui anche la *produzione di beni pubblici*.

I **casì di studio** devono riguardare interventi e attività che possono essere stati svolti anche prima del periodo 2015-2019, ma che devono aver generato un impatto nel corso almeno di una parte del periodo 2015-2019.

Il GEV di Terza Missione deve poter **verificare** questo impatto attraverso una serie di indicatori che l'Istituzione sceglie e propone. Questi devono essere non solo pertinenti, ovvero corrispondenti alle descrizioni proposte, ma anche significativi e in grado di dimostrare la differenza rispetto alla situazione di partenza.

Nel Bando non si fa riferimento a una definizione “chiusa” di **impatto**, per dare la possibilità alle singole istituzioni di valorizzare al meglio ciò che ritiene abbia avuto un maggiore impatto nel novero delle sue attività di Terza missione.

Per la verifica dell'impatto, gli indicatori possono essere autocertificati indicando nel dettaglio le fonti di rilevazione dei dati o, preferibilmente, derivare da attività di monitoraggio interne o esterne o dalla consultazione di beneficiari e stakeholder allegando la relativa documentazione.

# Campi di azione

I casi studio sono riferiti, anche tenuto conto di quanto riportato nelle [Linee Guida ANVUR del 7 novembre 2018](#), a interventi il cui impatto sia verificabile nei seguenti campi d'azione:

- a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);
- b) Imprenditorialità accademica (es. spin off, start up);
- c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione);
- d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
- e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
- f) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);
- g) Attività di Public Engagement, riconducibili a:
  - i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);
  - ii. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo);
  - iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; *contamination lab*);
  - iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali);
- h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);
- i) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;
- j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).



## Allegato 2. Template per la presentazione dei casi studio

**TITOLO:** \_\_\_\_\_

**CAMPO D'AZIONE:** \_\_\_\_\_

<b>A. ISTITUZIONE</b>
<b>B. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO:</b>
<b>C. EVENTUALI AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO:</b>
<b>D. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO:</b>
<b>E. PAROLE CHIAVE</b> In questa sezione andranno indicate 10 parole chiave che si ritiene siano caratterizzanti per qualificare il caso studio e il suo impatto.
<b>F. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL CASO STUDIO</b> In questa sezione andrà illustrato il caso studio con particolare riferimento al contesto di riferimento in cui si è collocato, al ruolo svolto dalla struttura, allo sviluppo temporale, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi che qualificano le azioni intraprese.
<b>G. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO NEL PERIODO 2015 – 2019</b> In questa sezione andrà illustrato l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione andrà data evidenza alle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio.
<b>H. EVENTUALI INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO</b> In questa sezione sarà possibile inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente, che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte in coerenza con quanto riportato nella sezione G. Si possono inserire anche elementi di tipo qualitativo utile a dimostrare l'impatto dell'intervento.
<b>I. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO</b> In questa sezione andranno indicate: a) principali pubblicazioni scientifiche di riferimento a livello nazionale/internazionale che supportino la rilevanza del caso studio; b) principali pubblicazioni scientifiche dell'Istituzione o del Dipartimento/i coinvolti rilevanti attinenti al caso studio o all'impatto da esso derivato.

La somma dei caratteri utilizzati per compilare le sezioni F e G dovrà essere al massimo pari a 12.000.

# Criteri di valutazione

Ciascun caso studio sarà valutato dal GEV interdisciplinare secondo i seguenti criteri, riportati da DM 1110/2019:

1. **Dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto;**
2. **Rilevanza rispetto al contesto di riferimento;**
3. **Valore aggiunto per i beneficiari;**
4. **Contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante.**

**Il GEV definirà** nel proprio documento sulle modalità di valutazione, in base ai campi d'azione, ai quali sono riferiti i casi studio, **la qualificazione e il peso relativo di ciascuno dei criteri.**

Sarà cura del GEV tenere conto:

- della chiarezza espositiva delle descrizioni
- della relazione tra azioni intraprese e risultati raggiunti in termini di impatto
- di eventuali indicatori proposti dall'Istituzione e di ogni altra evidenza utile a dimostrare le differenze rispetto alla situazione di partenza.

# Categorie di giudizio

A seguito del giudizio di qualità, ogni caso studio è classificato dal GEV interdisciplinare in una delle seguenti categorie:

- *Eccellente ed estremamente rilevante*
- *Eccellente*
- *Standard*
- *Rilevanza sufficiente*
- *Scarsa rilevanza o Non accettabile*

Ad es. ***Eccellente ed estremamente rilevante***: il caso studio è stato chiaramente descritto e risulta evidente e molto rilevante l'impatto che ha determinato nel campo d'azione in cui si è sviluppato. Il contributo della struttura proponente risulta determinante nel generare l'impatto. Laddove pertinente emerge anche il forte legame con i risultati della ricerca scientifica della struttura. I risultati raggiunti sono resi evidenti dagli indicatori proposti che risultano del tutto pertinenti. L'impatto risulta altamente significativo dal punto di vista sociale, economico e culturale, in quanto l'intervento ha creato un significativo valore aggiunto per un'ampia e diversificata platea di beneficiari.

# La Terza missione nel Bando VQR 2015-2019

## Art. 10 I risultati della VQR 2015 – 2019

Sono resi disponibili i risultati relativi al ***Profilo di qualità delle attività di valorizzazione della ricerca*** (cosiddetta “Terza Missione”): *profilo dell’Istituzione, distinto per campo d’azione e, laddove rilevante, per Dipartimento con riferimento alle attività di Terza Missione, ed espresso nelle cinque categorie dei casi studio proposti dalle Istituzioni.*